

Ecco l'agnello di Dio

«Ecco l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo». Ce lo addita Giovanni Battista, che non è solo un profeta, un precursore, una voce rozza e impetuosa che grida nel deserto, ma un vero testimone. Appunto, se testimone vuol dire martire, annunciare Cristo e il suo messaggio può voler dire perdere la testa per il Vangelo. Gesù è il vero agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. L'agnello reale era quello che, nella notte dell'esodo, per ordine di Dio, fu immolato in Egitto e il cui sangue liberò il popolo dalla schiavitù e lo fece passare alla libertà della terra promessa. In seguito a quel fatto, ogni anno, a Pasqua, il popolo ebraico, famiglia per famiglia, immolava un agnello e poi, durante la notte, lo consumava comunitariamente, in ricordo della liberazione dalla schiavitù dell'Egitto. Gesù verrà immolato sulla Croce come agnello vivente. Il suo sangue sarà versato per molti per la remissione dei peccati. Solo portando il peso degli altri lo si elimina. Gesù ha portato il peso di tutti proprio come servo sofferente: «Ecco il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e molto innalzato...» (Isaia 52,13). «Egli è stato trafitto a causa delle nostre iniquità... dalle sue piaghe siamo stati guariti» (Isaia 53). Il servo e l'agnello presentato dal Battista è il vero salvatore del mondo, pieno di spirito e di verità, colui che si fa carico di tutto il peso e il dramma dell'umanità. In lui, dice Giovanni, discende lo Spirito che permane su di lui. Lo Spirito di Dio fa iniziare la missione di Cristo. Ma perché Gesù ci salva? Perché il suo sacrificio porta salvezza? Non poteva salvarci Dio direttamente? Dio ha voluto discendere nella "sarx", cioè nella "carne" di ognuno di noi per farsi carico di tutto, offrendosi liberamente alla morte al posto nostro. Gesù, al posto nostro, accetta la condanna della croce e, morendo, distrugge la morte aprendoci la via della Redenzione. L'agnello pasquale descritto dall'Esodo fa parte del sacrificio della Messa, che perpetua il mistero della Croce e della Resurrezione. Solo lui toglie il peccato dal mondo. Ma cosa significa peccare? Il pecca-



to, dal greco, significa sbagliare la mira, non arrivare al bersaglio. In realtà la nostra vita non è fatta di peccatucci visti come la lista della spesa, ma di fallimenti di bersagli non centrati. Il peccato che ci conduce alla morte è uno: decentrarsi da Cristo. Se tutto ruota attorno ai nostri "Baal" non otterremo mai la vita, ma solo una progressiva distruzione e poi la morte. In questa domenica siamo chiamati a non distrarci, a guardare il Battista che ci indica dove permane lo Spirito e dove occorre fermarsi, accogliere e seguire. Chi lo accoglie esce dalla notte e ritrova la luce; in un tempo di oscurità e di guerre, andiamo incontro a lui che viene a noi e non fuggiamo, lasciamoci toccare e salvare, non perdiamo il *kairos*, lasciamoci amare. *don Marco*

Lectures of the Sunday

Is 49,3.5-6

1Cor 1,1-3

Gv 1,29-34

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

BREVE RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 13/01/2026

Verifica del Tempo di Natale

Le celebrazioni sono state ben curate (a parte qualche sbavatura), non sempre numericamente partecipate, soprattutto dopo il Natale e, in particolare, nella giornata del 1° gennaio. Purtroppo, un'importante flessione ha riguardato la Messa della Notte di Natale, probabilmente anche a seguito delle avverse condizioni atmosferiche. Per il prossimo anno, si valuterà se anticipare l'orario della celebrazione per favorire una maggior presenza. Purtroppo, come da cattiva abitudine, sono mancati praticamente del tutto i bambini e i ragazzi con le loro famiglie.

Solennità della Madonna di Lourdes

In occasione della festa patronale della Parrocchia di via Piave, mercoledì 11 febbraio sarà possibile per chi lo desidera ricevere il Sacramento dell'Unzione degli Infermi. Saranno perciò celebrate due Sante Messe, una al mattino con l'Unzione degli Infermi ed una solenne in serata per la Collaborazione Pastorale. In prossimità della festa, nel pomeriggio di domenica 8 febbraio, sarà proposto uno spettacolo teatrale nella sala polivalente del Patronato.

Impegni quaresimali

La Quaresima inizierà mercoledì 18 febbraio, con le consuete celebrazioni con l'Imposizione delle Ceneri. Per la successiva domenica 22 febbraio, nel pomeriggio, sarà programmato il Ritiro di Quaresima; in tutti i venerdì sarà celebrata la Via Crucis a Santa Maria di Lourdes alle 17.30. Per quanto riguarda gli adulti, il cammino formativo sarà quest'anno basato sugli incontri dei Gruppi di Ascolto.

Domenica delle Palme 29 marzo si terrà un'unica celebrazione per l'intera collaborazione pastorale, con benedizione delle Palme sul sagrato di S. Maria di Lourdes, processione per le vie Piave - Cavallotti - Piraghetto - Bellini e celebrazione della S. Messa della Passione a S. Rita. Le celebrazioni del Triduo Pasquale avranno luogo: il Giovedì Santo a S. Maria di Lourdes (Cena del Signore, con la Prima Comunione di tre ragazze); il Venerdì Santo a S. Rita (Celebrazione della Passione). La Veglia Pasquale si terrà a S. Maria di Lourdes, in considerazione del fatto che durante la celebrazione riceverà il Battesimo una ragazza che segue il cammino del catecumenato.

Mercoledì Santo ore 18.30 Celebrazione Penitenziale a S. Rita. Sarà infine organizzata anche quest'anno per la serata del Venerdì Santo la Celebrazione della Via Crucis per le vie del Quartiere.

Varie ed eventuali

- Nelle serate del 26 gennaio, 6 e 23 febbraio è organizzata dalla Scuola di Teologia S. Marco Evangelista, in collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana, una serie di incontri, presso il centro Kolbe, dal titolo STAND BY ME : la vocazione educativa della Comunità Cristiana, che sarà possibile seguire anche on-line.

- Sabato 31 gennaio, Veglia e Marcia per la Pace presieduta dal Patriarca presso la Chiesa del Sacro Cuore, con inizio alle ore 18.45.

- Domenica 1° febbraio, Giornata per la Vita, con la vendita delle primule in favore del Centro Aiuto per la Vita.

- Il consiglio si è espresso favorevole alla Cresima durante la S. Messa domenicale delle 9.30.

Il Consiglio ritiene opportuno prevedere una più ampia partecipazione comunitaria alla preparazione delle celebrazioni dei periodi "forti", con particolare riferimento a quelle pasquali.

- In vista delle prossime elezioni del sindaco si sta pensando ad un incontro che ci possa aiutare a comprendere come essere chiesa che si orienta nelle scelte, in modo particolare per il nostro quartiere.

VII Domenica della Parola di Dio (25 gennaio 2026)

L'espressione biblica con la quale si intende celebrare la VII edizione della Domenica della Parola di Dio è tratta dalla lettera di san Paolo

ai Colossesi: "La parola di Cristo abiti tra voi" (3,16).

La Domenica della Parola di Dio è una iniziativa profondamente pastorale per far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile.

È particolarmente significativo che la celebrazione della Domenica della Parola di Dio quest'anno coincida con la celebrazione della conversione di San Paolo, giornata che conclude la Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18 - 25 gennaio)

Di seguito ricordiamo gli appuntamenti di preghiera programmati per la terraferma veneziana dal Consiglio locale delle Chiese Cristiane di Venezia:

Martedì 20 gennaio ore 17.00,

Chiesa di S. Pietro Apostolo

Favaro V.to

Preghiera ecumenica con predicazione luterana (con particolare attenzione ai bambini)

Mercoledì 21 gennaio ore 20.30,

Chiesa di Sant'Ilario vescovo

Malcontenta

Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa

Giovedì 22 gennaio ore 21.00,

Chiesa di San Girolamo - Mestre

Preghiera di Taizé con predicazione anglicana

Ritiro spirituale dei volontari dell'azione caritativa

La commissione vicariale per il coordinamento dell'azione caritativa nel vicariato di Mestre, d'intesa con la Caritas diocesana, rinnova la proposta di un ritiro spirituale da condividere con tutti:

sabato mattina 24 gennaio, sulla traccia di «Dilexi te» (1-15)

dalle 9.30 alle 12 nel Duomo di Mestre in Piazza Ferretto

L'invito a partecipare a questa "sosta dello spirito" è rivolto a tutti i volontari in forma aggregata o meno



STAND by ME (stammi vicino) una richiesta da parte dei bambini e ragazzi a non essere lasciati soli in un mondo dove è sempre più complesso crescere ed essere considerati "persone. Il corso proposto dalla Scuola di Teologia "San Marco Evangelista" prova a mettere a fuoco queste componenti per offrire ad educatori, insegnanti e chiunque fosse interessato, tre serate di ascolto e partecipazione da vivere in presenza, presso il Centro Kolbe, o tramite piattaforma zoom.

Gli incontri si terranno alle ore 20.45 nei giorni di Lunedì 26 gennaio; Venerdì 6 febbraio; Lunedì 23 febbraio.

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recitiamo la preghiera del Rosario nella chiesa di S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00 nella chiesa di S. Rita venerdì, alle ore 17.30
- **Martedì 20 ore 20.30** incontro catechisti
- **Sabato prossimo 24 alle ore 16.00** il parroco incontrerà i cresimandi ed i loro genitori. A seguire la S. Messa insieme
- **Domenica 25** a S. Rita, iniziativa di AVAPO Mestre per finanziamento associazione



La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:

De Rossi Silvana della parrocchia di S. Maria di Lourdes e

Caenazzo Lorenzo della parrocchia di S. Rita

"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17:30 (SML) - 18:00 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)

Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.00 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

Lun - merc - gio - sab. 10:00 -11:00 / mart - ven. 16:00 -17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>